

PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA

PROF.SSA MARCELLA CAPUTI
MARCELLA.CAPUTI@UNITS.IT

A solid orange horizontal bar spanning the width of the slide, located at the bottom.

CALENDARIO DELLE LEZIONI

Giovedì 25/09/2025

Giovedì 30/10/2025

Giovedì 2/10/2025

Giovedì 6/11/2025

Giovedì 9/10/2025

Giovedì 13/11/2025

Giovedì 16/10/2025

Giovedì 20/11/2025

Giovedì 23/10/2025

Giovedì 27/11/2025

ORARIO: 8.45-11.45



L'esame di *Psicologia del Ciclo di Vita*

Esame scritto con formato di risposta aperto.

Quattro domande in 60 minuti.

ARGOMENTI DEL CORSO

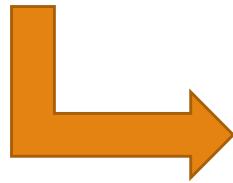
Modello di sfida dello sviluppo nel ciclo di vita

Teoria della mente nell'arco di vita

Approfondimento su linguaggio, gioco, funzioni esecutive, sviluppo emotivo, temperamento e altri argomenti

MATERIALI DEL CORSO

Testi principali



Articoli/materiali
forniti durante le
lezioni



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- ❖ Acquisizione delle basi teoriche dello studio dei **processi cognitivi, sociali ed emotivi**.
- ❖ Comprensione delle **metodiche d'indagine e di osservazione**.
- ❖ Capacità di **applicazione** delle teorie e dei metodi proposti in letteratura all'analisi di articoli scientifici e all'organizzazione di attività pratiche.

Psicologia dello Sviluppo

Studio scientifico del comportamento e dello sviluppo degli individui, ovvero dei cambiamenti che si verificano in funzione del tempo.

A solid orange horizontal bar spanning the width of the slide, located at the bottom.

QUANDO

Lo sviluppo è un processo di continuo cambiamento ed è necessario individuare le pietre miliari dello sviluppo.

È importante conoscere sia le traiettorie comuni dello sviluppo che le differenze individuali.



COME (1)



COME (2)

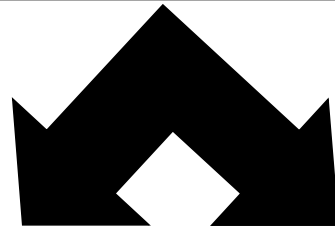


PERCHÈ

Riguarda la **spiegazione** dei comportamenti e dei cambiamenti con l'età: cerca di comprendere le cause dello sviluppo.



LO SVILUPPO DIPENDE DA



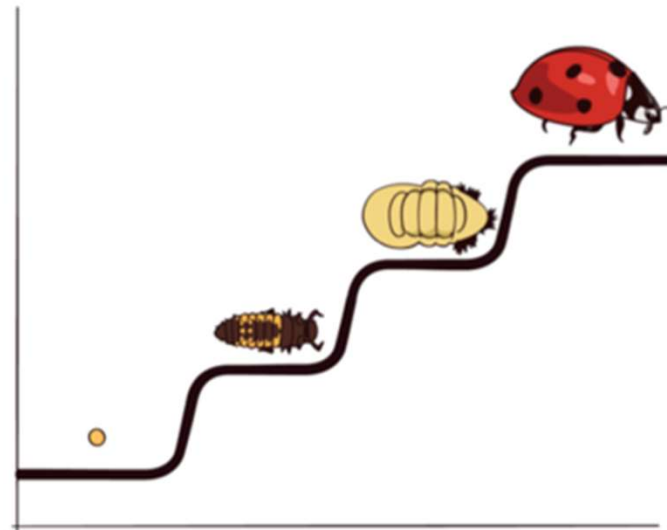
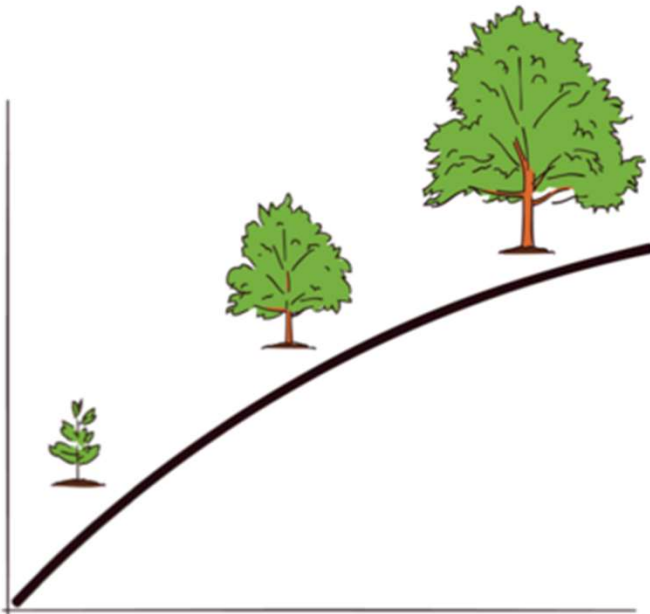
MATURAZIONE

**Sviluppo biologico
dell'individuo
determinato
geneticamente**

APPRENDIMENTO

**Modalità in virtù della
quale le esperienze
producono cambiamenti
stabili**

CONTINUITÀ/DISCONTINUITÀ DELLO SVILUPPO



PERIODI DI SVILUPPO

Periodo prenatale: dal concepimento alla nascita.

Prima infanzia (infancy): dalla nascita ai 18-24 mesi d'età.

Seconda infanzia (early childhood): dalla fine della prima infanzia fino ai 5-6 anni d'età.

Fanciullezza (middle and late childhood): dai 6 agli 11 anni d'età.

Adolescenza: segna la transizione dall'infanzia all'inizio della vita adulta; comincia intorno ai 12 anni e finisce tra i 18 e i 22 anni.

Età adulta: si suddivide in varie fasi, dall'età del giovane adulto alla tarda età adulta.

PROCESSI DI SVILUPPO

I meccanismi del cambiamento agiscono dal concepimento e per tutta la durata della vita.

Lo sviluppo è il risultato dell'interazione di diversi processi: **biologici**, **cognitivi** e **socio-emotivi**.



STRUMENTI DI RACCOLTA DEI DATI



1- 2. LE INTERVISTE E I QUESTIONARI

Prevedono che i soggetti rispondano ad alcune domande orali (interviste) o scritte (questionari).

Se la procedura è un'intervista strutturata o un questionario strutturato, tutti coloro che partecipano alla ricerca ricevono le stesse domande nello stesso ordine in modo che le risposte dei diversi soggetti possano essere comparate.

3. METODO CLINICO

Un tipo di intervista in cui *la risposta del soggetto ad ogni domanda o problema successivo determina che cosa l'esaminatore chiederà dopo.*

Es: Sai cos'è una bugia? Sì, quando non si dice la verità. 2+2= 5 è una bugia? Sì, è una bugia. Perché? Perché non è corretto. Il bambino che ha detto che 2+2=5 sapeva che era sbagliato o ha fatto un errore? Ha fatto un errore. Allora se ha fatto un errore ha detto una bugia o no? Sì, ha detto una bugia.

4. LO STUDIO DEL CASO

Il metodo di ricerca secondo il quale l'esaminatore raccoglie ampie informazioni sulla vita di un individuo (es.: retroterra familiare, stato socio-economico, educazione, lavoro, salute, eventi di vita, prestazione ai test psicologici) e in seguito verifica ipotesi evolutive analizzando gli eventi della storia della persona.

5. OSSERVAZIONE NATURALISTICA

Metodo in cui il ricercatore prova le proprie ipotesi osservando come le persone agiscono quotidianamente nel loro ambiente naturale.

Generalmente non ci si focalizza su tutti gli eventi che accadono, ma si cerca di verificare un'ipotesi specifica circa un tipo di comportamento.

Necessita di accuratezza per assicurare l'affidabilità delle misurazioni e per proteggersi dai pregiudizi.

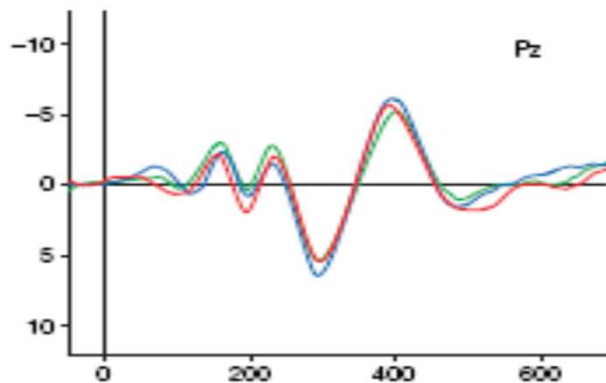


6. OSSERVAZIONI STRUTTURATE

Un metodo osservativo in cui l'esaminatore analizza un comportamento ed osserva le risposte dei soggetti in un ambiente standardizzato (laboratorio).

7. METODI PSICOFISIOLOGICI

Tecniche che misurano la relazione tra le risposte fisiologiche ed il comportamento al fine di esplorare i percorsi biologici sottostanti le risposte percettive, emotive e cognitive dei soggetti.



8. METODO ETNOGRAFICO

Metodo scientifico di tipo qualitativo che presuppone che un fenomeno può essere compreso solo studiandolo nel suo contesto naturale.

Utilizzato prevalentemente in sociologia e antropologia.

Si avvale di osservazione partecipante, interviste in profondità, analisi di diari o testi di vario tipo, storie di vita, registrazioni audio/foto/video.



METODO	VANTAGGI	LIMITI
Interviste e Questionari	- Raccoglie velocemente molte informazioni - La forma standardizzata permette di confrontare diversi soggetti	- Inaccuratezza dei dati raccolti - Influenza del livello verbale sulle risposte
Studio del Caso	- Comprende molte fonti di raccolta dei dati	- I dati raccolti sono diversi da caso a caso - Le conclusioni sono difficilmente generalizzabili
Metodo Clinico	- Metodologia flessibile che tratta i soggetti come individui singoli	- Influenza della soggettività dell'esaminatore
Osservazione Naturalistica	- Permette di studiare il comportamento reale	- I comportamenti osservati possono essere influenzati dalla presenza dell'osservatore - Difficoltà ad osservare comportamenti inusuali o indesiderabili
Osservazione Strutturata	- Ambiente standardizzato che dà al bambino l'opportunità di manifestare un comportamento particolare	- Le osservazioni possono non rappresentare il modo in cui i bambini si comportano nell'ambiente naturale
Metodi Psicofisiologici	- Valuta i percorsi biologici sottostanti le percezioni, i pensieri e le emozioni	- Una stessa risposta fisiologica può essere elicitata da fattori diversi
Metodo Etnografico	- Fornisce descrizione di credenze culturali, valori e tradizioni.	- Le conclusioni possono essere condizionate dai valori e dal punto di vista del ricercatore - I risultati sono difficilmente generalizzabili